LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Battuta anche l'Urss (5-4) nei mondiali a Berlino

Pallanuoto, già argento

Stasera la sfida per il primo posto con l'Ungheria - Contro i sovietici tre gol di Baracchini e ottima partita della squadra - Lonzi: «Ora soffriranno i magiari»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERLINO — L'argento è assicurato, per l'oro si vedrà stasera con l'Ungheria. Un risultato eccezionale: i pallanuotisti italiani hanno battuto ieri sera anche l'Urss e ora si trovano nella situazione di aspirare al titolo. Il secondo posto, comunque, è già una cosa certa. In quasi sei anni, qualunque sia il risultato che faremo contro i magiari, nessuno potrà più toglierci questo successo parziale.

L'incontro con la Russia è stato relativamente facile. Non tanto perché gli avversari si siano dimostrati meno forti del previsto, ma per il fatto che gli azzurri hanno giocato con estrema sicurezza. Non è stata una partita bella come quella disputata contro la Jugoslavia, ma sul piano tattico bisogna dire che gli uomini di Lonzi non hanno sbagliato quasi nulla. Si sono viste le solite carenze cicliche, cioè l'impotenza di segnare in superiorità numerica e la debolezza in difesa quando gli avversari sono con l'uomo in più. Ma a parte questo gli azzurri hanno sempre condotto l'incontro, portandosi subito in vantaggio nel primo tempo e conquistando un margine tale nelle successive riprese che non mettere più in pericolo il risultato finale.

La tattica adottata da De Magistris è compagni è stata quella di fare spazio per il tiro senza ammucchiarsi davanti alla porta. La manovra s'è rivelata giusta e i sovietici, presi in controtempo, non hanno potuto far altro che inseguire. Le realizzazioni sono state iniziate da Baracchini, goleador della giornata. Il figure ha segnato per primo con un bel tiro da fuori a soli 38" dall'inizio del primo tempo. Subito dopo, mentre ci si trovava in superiorità numerica, purtroppo De

L'azzurro Sante Marsili

Magistris s'è fatto parare un rigore. A scusante del toscano è necessario dire che aveva rilevato che il portiere russo si è mosso prima del fischio dell'arbitro, chiudendo lo specchio della porta. In vantaggio per uno a zero, gli azzurri hanno poi aumentato il margine nella ripresa segnando ancora con Baracchini, in superiorità numerica, facendo accorciare le distanze ai sovietici con Gargonov, per poi passare al tre a uno con Sante Marsili, autore d'una veloce controfuga. Sempre nel secondo tempo Baracchini ha ancora messo a segno un gol su rigore, portando il risultato a 4-1.

A questo punto il gioco era fatto, anche se i sovietici hanno prodotto il loro ruah per cercare almeno di pareggiare: Shagaev ha messo a segno un bel tiro al 5'51 (4-2), ma la distanze sono state ristabilite all'inizio del terzo tempo da Ghibellini con un bracciò da lontano, da circa sette-otto metri. Gli azzurri avrebbero potuto anche aumentare il bottino, ma hanno preferito contentarsi di quello e non rischiare troppo. I russi hanno allora profittato della situazione segnando prima il 5-5 con Sidorenev e poi il 4-5 ancora con Gargonov in superiorità numerica.

Al termine della partita Lonzi ha mostrato un insolito ottimismo: «Adesso tocca all'Ungheria soffrire — ha detto — Noi siamo estremamente lucidi ad imporre il loro ritmo e sapremo fare anche problemi in quanto l'argento ce l'abbiamo in tasca». Molta felicità, ovviamente, nel cian italiano, con Ghibellini particolarmente festeggiato da parte di tutti i giocatori. Per quanto riguarda i nostri rivali, la squadra sovietica ha mostrato i suoi limiti sia nel gioco che nell'esperienza. Kabanov e compagni non sono mai riusciti ad imporre il loro ritmo e soprattutto sono stati costretti a giocare più in difesa che all'attacco. Le loro strette marcature (soprattutto su De Magistris, che è stato controllato in maniera molto dura) non hanno permesso di evolgere azioni penetranti e veloci. Il portiere Sharonov si è dimostrato piuttosto scarso e soltanto il n. 9 Idzhveneradze è apparso un ottimo giocatore.

Nella batterie che si sono svolte nella mattinata, hanno nuotato, oltre a Cinzia Rampazzo, altri sei azzurri. Le cose migliori le ha fatte vedere la fondista quattordicenne Roberta Felotti, una bimba che fa tenerezza, con la grinta di una Novella Calligaris dei bei tempi. La milanese si è qualificata per la finale degli 800 stile libero in programma domani con il tempo di 8'57"54. Fallita invece la staffetta femminile con Savi Scarponi (60"18), Galimberti (59"85), Dalla Valle (60"14) e Biagini (1'02"14) lontana da tempi accettabili (4'02"31). E pure senza nerbo la prova di Riccardo Urbani nei 100 delfino, eliminato a 58"97.

Cristiano Chiavegato

ITALIA: Alberani, Simeoni, Baracchini, Marsili, Fondelli, De Magistris, Ghibellini, Galli, Pagoda, Collina, Scotti-Galletta.

URSS: Sharonov, Sidorenev, Grishon, Gorshkov, Gargonov, Kabanov, Barkalov, Shagaev, Mshveniaradze, Kotenkov e Shcherenko.

Arbitri: Exerov (Bulgaria) e Marculescu (Romania).

Marcatori: 1° tempo: 38" Baracchini (Italia); 2° tempo: 19" Baracchini (Italia), 1'04" Gargonov (Urss); 1'48" Marsili (Italia); 2'33" Baracchini (Italia) su rigore; 3'51" Shagaev (Urss); 3° tempo: 1'17" Ghibellini (Italia); 14'18" Sidorenev (Urss); 4° tempo: 59" Gargonov (Urss).

PROGRAMMA ODIERNO

Tutti - ore 10 e 16 piscina olimpica eliminatorie piattaforma maschile 10 metri (in gara l'azzurro Claudio De Miro).

Pallanuoto - Ultimo turno girone finale: ore 21, Urss-Jugoslavia; ore 22, Italia-Ungheria.

Nuoto sincronizzato - ore 10.30 gara a squadre (con le azzurre Ferrucci, Montagna, Crimini, De Sabata, Ferri, Lesi, Leo e Pettine).

Coppa Italia, via con Torino-Cesena Tra i granata c'è un diciassettenne

Finale del «Città di Milano»

Trap vuol vincere la sfida col Milan

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Giovanni Trapattoni vinse, in maglia rossonera, la prima edizione del Torneo Città di Milano: era il 1963 e vi parteciparono il Santos di Pelé, l'Inter e il Botafogo. Stasera ci riprova sulla panchina della Juventus nello stesso vecchio Milan. «Voglio vincere», diceva ieri mattina il trainer bianconero dopo aver sottoposto i titolari a un leggero allenamento e i rincalzi a un'intensa seduta. Settega ha una vescica sull'alluce sinistro ma calzerà uno stivale di un numero superiore dovrebbe essere in grado di giocare a San Siro.

Bettega non ha brillato con il Botafogo ma per lui, come per altri juventini, si tratta di un fatto contingente legato al tipo di avversario e agli effetti dei «carichi di lavoro». Trapattoni ritiene però confortante il fatto che la Juventus sia cresciuta alla distanza mentre il Botafogo è calato. «*In questo periodo certi ritmi non si possono tenere per novanta minuti*». Ammette che nella ripresa gli schemi sono migliorati ma chiede tempo per perfezionare la formula proposta nella prima frazione. Rispetto alla squadra che nella scorsa stagione ha disputato il maggior numero di partite, ci sono alcune varianti tattiche e centrocampo e in attacco.

Con Virdis, e assai più mobile dell'esperto Boninsegna, Trapattoni sta pbiancando un modulo diverso. Quando Virdis svaria sulla destra, Causio si accentra e alle loro spalle vigila Gentile che sta gradualmente ambientandosi come laterale. Il perno del centrocampo è Benetti, che si sta affinando tecnicamente, mentre a sinistra opera Tardelli in stretta collaborazione con Bettega e in sintonia con gli sganciamenti di Cabrini. Il marcamento «a zona» del Botafogo ha rotto ritmo e spazio a una manovra che richiede affiatamento: quando gli intercambi saranno perfezionati l'azione della Juventus risulterà più imprevedibile.

Virdis ha ricevuto qualche critica. Effettivamente nel primo tempo s'è visto poco ma gli spunti che ha prodotto nell'ultima mezz'ora fanno ben sperare. L'ex bergamasco si considera soddisfatto ma è prudente: «*Il tono muscolare è a buon punto. Mi manca solo il gol. Vorrei trovarlo con il Milan in un anticipo di campionato contro un avversario che, con il Torino, può darci più fastidio nella lotta per lo scudetto*». C'è chi discute l'impiego di Gentile in mediana e lo vedrebbe di buon grado come stopper al posto di Morini (specialista in una squadra di ecletici), ma l'interessato, pur manifestando nostalgie per il ruolo di terzino, si dice entusiasta del nuovo compito e non crede che possa precludergli il posto in Nazionale: «*A Bergamo avevo giocato bene e con il Botafogo ho incontrato, come i miei compagni, delle difficoltà. Contro la "zona" bisogna essere in condizione*». Detto stesso avviso è Causio che è già tra i più in forma ed ha sfiatato il gol decisivo con un bel tiro al volo all'ultimo minuto della splendida azione.

Causio definisce l'incontro con il Milan una via di mezzo fra un'amichevole e una partita in cui conta il risultato e si rammarica che si giochi a distanza di poco più di 24 ore poiché la stanchezza potrebbe farsi sentire, specie se si dovessero disputare i tempi supplementari, previsti dal regolamento solo per la finalissima. La Juventus dovrebbe schierare la formazione-tipo con Boninsegna pronto a dare il cambio a Bettega. Furino, che è già in condizione e lotta per il posto, disputerà il secondo tempo. Gentile lamenta una contusione al piede sinistro ma sarà in campo a guardia di Rivera, autore di gol vincente del «Flamengo».

Anche Liedholm non cambia squadra. Considera la Juventus favorita per la corsa al titolo ma è convinto che, attualmente, abbia qualche problema e che il Milan, se si esprime come nel primo tempo con il Fluminense, la possa mettere in difficoltà. La maratona calcistica di San Siro si aprirà alle ore 20 con il derby «ciclopico» per il terzo e quarto posto (arbitro Barbaresco). Mentre Zagalo è costretto a rinunciare il Botafogo sostituendo l'infortunato Luisinho con Manfrini, Coutinho non modifica quella del Flamengo. Alle 22 saranno di scena Milan e Juventus (arbitro R. Lattanzi). Le due gare dovrebbero richiamare oltre cinquantamila spettatori, con una folta rappresentanza juventina.

Bruno Bernardi

E' Giancarlo Camolese, centrocampista, già utilizzato nelle amichevoli - Mozzini squalificato - Fiorentina in trasferta a Taranto

Scatta il calcio vero, quello che ti dà i Carosi. La Fiorentina comunque ha il vantaggio di attendere la Juventus a casa sua (domenica prossima) e si sa come sia utile in un girone così breve (quattro partite ed una giornata di riposo) giocare davanti al pubblico amico.

La Roma aspetta i gol di Pruzzo, la Lazio cerca una dimensione di squadra europea, il Milan è fortunato: come avversari ha Foggia, Lecce, Catanzaro e Spal. Non si intravede chi possa fargli concorrenza. Genoa e Sampdoria sono in grado di giocare un buon campionato un derby in più. Saranno scintille in campo e denaro in cassa. Il Napoli (con Atalanta e Rimini) completa il girone delle sfortuna. Inutile nascondere che la squadra di Di Marzio è grande favorita.

r.s.

PRIMO GIRONE

Monza-Nocerina (ore 20,45) Falzier
Taranto-Fiorentina (17) D'Elia

SECONDO GIRONE

Bari-Lazio (17) Prati
Pistoiese-Vicenza (21) Simini

TERZO GIRONE

Palermo-Verona (17) Panzino
Torino-Cesena (20,30) Tricoli

QUARTO GIRONE

Catanzaro-Lecce (17) Lanese
Spal-Foggia (13) Ballerini

QUINTO GIRONE

Pescara-Avellino (18) Vitali
Lucchese-Sambenedettese (17,30) Magni

SESTO GIRONE

Atalanta-Genoa (20,30) Governa
Napoli-Sampdoria (17) Lo Bello

SETTIMO GIRONE

Roma-Ascoli (21,30) Paparesta
Ternana-Cagliari (17,30) Colasanti

Ora Kempes è spagnolo

VALENZA — Mario Alberto Kempes, il cannoniere del mondiale '78, ha già concluso le pratiche di nazionalizzazione spagnola e domani o martedì prossimo, sarà spagnolo.

La notizia è stata data dai dirigenti del Valencia, la società nella quale Kempes milita da tre stagioni. Il Valencia così potrà allineare quest'anno un altro argentino in Spagna sono ammessi due stranieri per squadra), Dario Luis Pahman, che dopo l'acquisto di Bonhof venne a lavorare in accademia.

Un'altra nazionalizzazione è stata quella dell'argentino Saccardi, che milita nell'Hercules, per cui sentire alla squadra di Alicante di mettere in campo, per l'imminente stagione, lo jugoslavo Custodic.

La squadra pugliese riammessa dal Consiglio federale nei ruoli

L'Andria ripartirà dalla terza categoria

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Il passaggio di Carraro alla presidenza del Coni apre per la Federazione Calcio un periodo di sede vacante con molti problemi sul tappeto e con alcune preoccupazioni per la scelta e la nomina del sostituto. Franchi è il solo cavaliere dell'attuale assemblea della quale, secondo lo statuto, dovrebbe essere la nomina di ogni componente dell'assemblea della, società, assemblea che deve essere preceduta dalle riunioni di categoria, chiamate a scegliere il candidato o i candidati. Ci vuole tempo, ed in questo periodo di attesa il presidente con Franchi nella funzione di «vice presidente delegato», che dettene però gli stessi poteri del presidente.

Nuovo presidente — Carraro lascia e lo sostituirà certamente Franchi. Lo sanno tutti, ma bisogna ubbidire alle norme federali, per questo saranno indette le assemblee di categoria, le società dilettantistiche nelle riunioni regionali dovranno discutere e proporre i candidati alle varie poltrone (allora è stato modificato il regolamento, e poi tutti insieme si troveranno a Roma l'8 dicembre per l'assemblea straordinaria elettiva. Franchi dice di non voler accettare, a meno che non glielo chiedano «in modo pressante ed uno stato d'angoscia», ma sarà proprio lui il nuovo presidente. Le società avranno diritto al voto sino circa sei mila.

Attività internazionali — Franchi ha avuto colloqui con Bearzot e Vicini. Prima separatamente poi in coppia. Il raduno degli azzurri prima di Italia-Bulgaria si terrà a Torino, quindi si trasferirà a Firenze dove verrà giocata Italia-Turchia. Per la Under 21 programma minimo. Forse i giovani azzurri incontreranno l'Urss in gennaio e la Finlandia in febbraio.

Nomine — Conferma pressoché generale. Vigorita rimane presidente della Commissione d'appello, De Biase capo dell'ufficio inchiesta, Romeo procuratore federale, Barbè giudice sportivo per i professionisti e Orsenigo per i semiprofessionisti. D'Alessio è il presidente della Commissione Disciplinare a Milano, Franco a Firenze.

Caso Andria — L'ordinanza del pretore di Andria, dott. Bracciodieta, che disponeva la riammissione della squadra pugliese nonostante la radiazione in seguito ai noti fatti della partita con Ghibellini, ha tenuto con arbitro e guardalinee ripercorsi in occasione di quel match, non essere esaminata dal Consiglio federale che, decidendo di «*riammettere l'Andria nei ruoli federali, annullando di conseguenza la precedente decisione*», il governo del calcio ha accettato la volontà del pretore di Andria, pur dichiarando di «*riconfermare la validità dell'ordinamento sportivo, e riservandosi di discutere le decisioni del pretore in sede competente nei vari gradi di appello*». Considerando che «*argomento posto a poi dovrà essere discusso*». E' impressione che la questione abbia fatto un notevole passo indietro

Giulio Accatino

La nostra mamma
Lina Scavarda ved. Oddone
Tenteria, francescana
ci ha lasciati per sempre. Lo annuncia la figlia Ester con il marito Ugo, il figlio Carlo, le sorelle Edvige Maddalena e Rina Previdelli; le nipoti Gemelli Nicholas Cisarra e Arnaldo Vigliano, nipoti, pronipoti, l'amatissima Lina Ferrero, parenti tutti.
Un vivo ringraziamento alle rev. Suore della Casa della Immacolata di Pianezza per le cure e l'affetto prodigati alla loro amorevoli cure e religiosi ai dottori Renato Provera ed Edoardo Reglia, alla signora Maria per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali lunedì ore 14,45 nella Parrocchia di Pianezza. Partenza dalla casa in via Umberto I, tumulazione nel cimitero di Agliè Canavese alle ore 16,45.
Si ringrazia per i poveri della Casa della Divina Provvidenza.
— Pianezza, 26 agosto 1978.

La NONNA, che ci ha tanto amati in vita, ci sorriderà ora dal cielo. Conforterà da grande correzza le piangono i nipoti Elda ed Ezio Vigna.
— Torino, 26 agosto 1978.

La fidelissima Livia la famiglia Michis Mario si unisce al dolore dei figli per la scomparsa della loro MAMMA.

Amministratori, Dirigenti e Colleghi della Sirap S.p.A. partecipano al dolore del dottor Ugo Oddone per la scomparsa della madre
Lina Scavarda ved. Oddone
— Torino, 26 agosto 1978.

Giovanni e Aldo Rubino
Gigi e Carlo Peyrot
Gianni e Maria Franca Scanavini
sono affettuosamente vicini ad Andreina ed Alessandro nel loro dolore per la scomparsa del caro
Federico Mollea Ceirano
— Torino, 27 agosto 1978.

Ornella, Cesare Caterina Gabriele Maria-Pia Deidri partecipano al dolore della famiglia Rinaudo per la scomparsa di FEDERICO.

Emma e Umberto Urbinati si associano al dolore di Andreina e Franco.

Rosa e Agostino partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro FEDERICO.

Giorgio e Nuccia Vinco con Claudia e Paolo piangono vivo dolore al dolore di Andreina e Renato.

Sono vicini ad Andreina, Renato e Franco Mollea e Gianni Bruno, Maria Teresa Deidri e Didi Giuffrida, Aurelia Rinaudo.

Maria Rosa, Giuseppe Stringini e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Federico Mollea Ceirano
— Vaudera, 27 agosto 1978.

Federico Mollea Ceirano
Nella battente che si sono svolte nella mattinata, hanno nuotato, oltre a Cinzia Rampazzo, altri sei azzurri. Le cose migliori le ha fatte

Tina e Carlo Lagnasca, Piera e Gino Molenda Rosso piangono con Andreina e Renato la grande perdita

Tragicamente è mancato
Armando Rossetto
anni 56
Lo annunciano la mamma, la sua sposa Gisella, il piccolo Alessandro, la zia Mary. Funerali lunedì 28 ore 16 nella parrocchia di San Giovanni Bosco.
— Torino, 25 agosto 1978.

Riccardo Orecchia prende viva parte al dolore della famiglia Cerutti per il caro Alessandro per la perdita del loro caro ARMANDO.

Si associano al dolore della famiglia gli amici Bruno Cerutti, Cerutti, Fornaseglio, Sordi, Tassoni, Tosetti.

E' mancato improvvisamente
Benito Bandini (Nino)
Per noi sarebbe desiderio a funerali in forma civile. Ne danno il triste annuncio la moglie Pina Trivelloni, la sorella Evelina, coi mariti Luigi Piovano e Ilario Inaia, il nipote Mario Franco e famiglia, i parenti tutti.
— Borgaro Alta, 26 agosto 1978.

Partecipano affettuosamente Elisa e famiglia.

Piangendo il caro NINO le famiglie Bolmida, Barbero.

Isabella, Mirella, Aldo e rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Pina.

Enrico e Giorgio sono fraternamente vicini a Pina e Famiglia.

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Biava in Rosso
anni 43
Ne piangono la immatura morte il marito Teresio, il figlio Massimiliano, papà, mamma, suocero, parenti e amici tutti. I funerali partiranno lunedì 28-8-78 alle ore 15 dalla Chiesa di S. Chiara 34 e proseguiranno per Monza al Cimiterio dove la cara salma sarà tumulata.
— Torino, 27 agosto 1978.

Dopo lunga e penosa malattia, crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Morabito nata Ieraci
A funerali avvenuti l'annunciano vedovo, marito, figli, generi, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare al suo dolore. Corpo in casa mortuaria, parenti, amici e quanti vorranno volerla uniti a loro nel dolore.
— Torino, 27 agosto 1978.

Partecipano al dolore della famiglia Morabito per la scomparsa della cara
Maria Colella in Stella
Con immenso dolore lo annunciano mariti Ezechiele, il fratello Giuseppe con la famiglia, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 8,45 dall'ospedale Astanteria via Cigna.
— Torino, 26 agosto 1978.

E' mancato
Giovanni Nigra (Giulio)
Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita, sorelle, cognati, cognate, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali in forma civile partiranno lunedì 28 corrente dall'abitazione, via Rivoli 51, Alpignano.
— Alpignano, 26 agosto 1978.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari:
Maria Teresa Lisona ved. Cibrario
Addolorati l'annunciano: la figlia e genero, il nipote Marco, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 10,15 partendo da Corso Re Umberto 47.
— Torino, 27 agosto 1978.

E' improvvisamente mancata
Rosa Vallero ved. Cibrario
Ne danno il triste annuncio la nipote Susanna con il marito Piero e figlioli Massimo ed Enrico, la nipote Margherita Cibrario Bonadies con il marito Gianni e figlioli, parenti tutti.
Si ringrazia per l'affettuosa partecipazione al grande dolore.
— Cuorgnè, 26 agosto 1978.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosalia Cascino ved. Zerillo
anni 92
Ne danno il doloroso annuncio: figli, generi, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 28 ore 10 parrocchia Ognissanti Maria Vittoria.
— Torino, 25 agosto 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Quirico
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mariuccia, le figlie Luciana e Rita, i generi Giuseppe e Mario, la nipote Rafaella, Fumagalli in Santa Maria Fossata (Cn) lunedì 28 agosto alle ore 10 alla sua Filiale via Belfiori.
— Pescara, 26 agosto 1978.

Cristianamente è mancata
Ermengilda Bracco ved. Camoletto (Gilda)
Addolorati lo annunciano le figlie Teresina coi mariti Giovanni Maffiodi, Maria Camoletto, i nipoti, parenti tutti. Un vivissimo ringraziamento alle suore e personale della Casa di Riposo «Ospizio Carlo Alberto» e Consolata Ospedale Mauriziano per le ore 13,30. Servizio auto con partenza da corso Lombardia n. 125 ore 13,15. La presenza e partecipazione è ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1978.

E' mancata ai suoi cari
Flaminia Gaia ved. Rolfo
Ne danno il triste annuncio la figlia Teresa, il genero Giuseppe, la nipote Paola, parenti tutti.
— Torino, 26 agosto 1978.

E' mancato
Ettore Bologna
Dolente il triste annuncio la moglie Marisa, i figli Saverio, Vico, Lory con le rispettive famiglie, i fratelli, le sorelle, i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 28 ore 8,45 da via Santena 5.
— Torino, 25 agosto 1978.

E' mancata in Brasile all'affetto dei suoi cari
Letizia Azario in Gerodetti
Ne danno il triste annuncio i fratelli Tancredi e moglie, figli, nipoti e parenti tutti.
— Saluzzo, 26 agosto 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Banzato
Ne piangono mamma, Rina, sorelle Lina, Lidia con le rispettive famiglie, parenti tutti.
— Torino, 26 agosto 1978.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Barale ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato alla sensibilità, hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro
geom. Alessio Barale
Un particolare ringraziamento a Tino Nasta, Sartorello per l'amorevole assistenza prestata al caro estinto, alla famiglia Ghidella, ai colleghi e parenti per la numerosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa del caro
Lucia Gaido ved. Ravera
S. Messa di trigesima lunedì 25 settembre alla ore 8,30 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 27 agosto 1978.

Anna e Paola Trautteur e la famiglia Casalino, commosse, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della
Lucia Casalino ved. Trautteur
La Messa di trigesima verrà celebrata il 30-8-1978 alle ore 17,30 nella Parrocchia Gran Madre.
— Torino, 26 agosto 1978.

La famiglia Marchini ringraziando quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa della sua cara
Wanda Marchini
con un particolare ringraziamento alla famiglia Ferrero.
— Torino, 27 agosto 1978.

ANNIVERSARI

Nel 3° anniversario della scomparsa di
Marziano Bernardi
con infinito rimpianto Marcella lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono apprezzando la bontà di un uomo e di un amico. Giovedì 31 agosto alle ore 18 ora ordinaria una Messa nella Chiesa di S. Agnese, via Valperga.
— Torino, 26 agosto 1978.

E' un anno che la
DOTT.
Maria Gaetana Trigari
ha ripreso la sua vita celeste accanto Chicco. Ne dà l'annuncio con profondo dolore la famiglia ricordandola a quanti le vollero bene. S. Messa a suffragio lunedì 28 alle ore 18 nella Chiesa di San Francesco di Albaro, via Bobbio.
— Genova, 27 agosto 1978.

1966 1978
Nel vostro anniversario della tragica scomparsa del
dott. Ivo Burlando
mamma e papà Lo ricordano con immenso amore ed infinito rimpianto. Santa Messa giovedì 31 agosto ore 18.
— Casalmonferrato, 27 agosto 1978.

1977 1978
Rosetta Parodi in Massa-Rolandino
Mamma, papà, nonna, nonni ed una piccola Rosetta che non ha avuto il tempo di conoscerti Sei nei nostri cuori e con il tuo angelico sorriso ci fai benedire. Mamma riposa in pace!
— Torino, 26 agosto 1978.

1975 28 agosto 1978
Maria Grazia Testa Barberis
Affettuosamente ricordata dal suoi cari. S. Messa 1° settembre ore 18 S. Parrocchia S. Marco, corso Roma, Moncalieri.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
comm. Felice Bria Berter
la famiglia Lo ricorda con immenso amore. Santa Messa domenica 27 corrente ore 11,30 in Duomo.
— Torino, 27 agosto 1978.

1973 1978
Giovanni Cravero
Sempre presente nei tuoi Cari. Messa di suffragio giorno 30-8 ore 8 Parrocchia S. Domenico Savio.
— Torino, 26 agosto 1978.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Mario Viterbi
la moglie e i famigliari.
— Torino, 27 agosto 1978.

27-8-1950 27-8-1978
Cesare Pavese
Sei sempre nel nostro cuore. Esther e Ulisse Floreno, Rosa Emma Tesoro na Martinica Maria Luisa Wanda.

1971 1978
Mariana Rigamonti Perricone
I tuoi cari ti ricordano con immenso affetto.

1958 1978
Gina Canale Rissone
1963 1978
Videlmo Rissone
Vivono nell'affezione ricordo dei loro figlio Mirella del genero di Cesare e Marietta.

1976 1978
Luigi Barberis
Ciao, rimpianto sempre più grande la figlia Anna lo ricorda a quanti lo vollero bene. Una Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 28 ore 11 in San Carlo, lunedì 28 ore 11.

1975 1978
Felice Pioppo
Sempre ricordato con rimpianto dalla moglie e di figlio.
— Torino, 28 agosto 1978.

1977 1978
Mario Chiera di Vasco
I suoi cari con la diletta piccola Elisa lo piangono con infinito amore.

Ad un anno dalla scomparsa di
Giuseppe Bonadies
la famiglia lo ricorda ai compagni agli amici. Una Messa sarà celebrata a Rivoli, 27 agosto 1978.

27-8-1975 27-8-1978
Con immenso dolore ricordano l'adorata Mamma
Adelaide Bianco Lazzero
Rosetta e Mario con Aldo.

1977 1978
Lucia Macagno ved. Giavelli
Mamma tu sei sempre la sua! Tua figlia Nanda Ornellina Magda.

1974 1978
dr. ing. Lorenzo Bianco
La sua esistenza cristiana nella di lucentissima eterna che è per noi luminosa speranza.

LA STAMPA

Supplemento speciale di 40 pagine in quattro lingue su

LA SINDONE

E' in vendita presso tutte le edicole di **TORINO** e di

ACQUI	DOMODOSSOLA	SUSA	FINALE
ALBA	FOSSANO	TORTONA	LOANO
ALESSANDRIA	IVREA	TRINO V.	ONEGLIA
AOSTA	MONDOVI'	VALENZA	PIETRA L.
ASTI	NIZZA M.	VERBANIA	PORTO MAURIZIO
BIELLA	NOVARA	VERCELLI	SANREMO
BORGOMANERO	NOVI L.	ALASSIO	SAVONA
BRA	OVADA	ALBENGA	VADO L.
CASALE	PINEROLO	BORDIGHERA	VARAZZE
CUNEO	SALUZZO	CAIRO MONT.	VENTIMIGLIA

I residenti in altre località possono compilare e consegnare al loro giornalaio il tagliando che segue, affinché egli possa fare richiesta del supplemento al distributore più vicino o direttamente a **LA STAMPA.**

Cognome e nome.....
Indirizzo ..... Località .....
Desidero acquistare copie n. .....
del supplemento LA STAMPA su **LA SINDONE**
Firma.....

Il supplemento **La Sindone** potrà essere acquistato insieme con **LA STAMPA** o **STAMPA SERA** al prezzo complessivo di **L. 300** oppure separatamente al prezzo di **L. 200.**

AVVISO PER GLI ABBONATI

Esibendo il Carnet dell'Abbonato oppure la fascetta dell'indirizzo incollata sulla copia del giornale, gli abbonati potranno acquistare il supplemento **La Sindone** al prezzo di **L. 100** presso qualsiasi giornalaio di Torino e delle località sopra indicate, oppure presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, oppure presso la sede di La Stampa in via Marenco 32, a Torino.

Possono acquistare il supplemento a **L. 100** anche gli abbonati che ritirano la copia presso i rivenditori.

Anche leggere è vacanza

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

E' in edicola il numero doppio

RACCONTI PER L'ESTATE

L. 700

editrice LA STAMPA

TUTTOMOBILI

COLPO DI GRAZIA

TERREMOTO DEI PREZZI
Sconti sino al 50%

POLTRONA PELTEX L. 50.000
DIVANO PELTEX CON LETTO MATRIMONIALE L. 165.000
SALOTTO PELTEX CON LETTO SINGOLO L. 210.000
SALOTTO PELTEX DIVANO 2 POLTRONE L. 300.000
SALOTTO IN PELLE GARANTITA L. 690.000
SOGGIORNO MODERNO 4 ELEMENTI TAVOLO ALLUNG. PIU' 6 SEDIE L. 465.000
SOGGIORNO CLASSICO 5 ELEMENTI, TAVOLO ALLUNG. PIU' 6 SEDIE L. 850.000
CAMERA SINGOLA ARMADIO 2 ANTE LETTO, COMODINO L. 138.000
CAMERA MATRIM. ARMADIO STAGIONALE COMPLETA IN NOCE O PALISSANDRO L. 850.000
CAMERA MATRIM. MODERNA, ARMADIO STAG. COMPLETA CON RADIO E GIROLETTO L. 690.000
CAMERA CLASSICA COMPLETA, ARMADIO STAGION. LETTO, COMODINI IN NOCE L. 650.000

INGRESSI IN STILE E MODERNI DA L. 120.000
ARMADI STAGION. 6 ANTE LACCATE VENEZIANO CANTERANI LETTO IN OTTONE L. 1.175.000
SALOTTI SPAGNOLI L. 350.000
ARMADIONI 3 PORTE IN NOCE TANGANICA L. 200.000
SALOTTI BAROCCO IN PELLE L. 1.000.000
SALA DA PRANZO RINASCIMENTO COMPLETA L. 1.580.000
SOGGIORNI RINASCIMENTO IN NOCE MASSICCIO L. 1.550.000
MOBILI LETTO L. 47.000
STILI ACCIAIO L. 20.000
ARMADIONI VENEZIANI 6 PORTE STAGIONALI LACCATI L. 620.000
SOGGIORNI MODERNI TAVOLO, 6 SEDIE L. 340.000
MATERASSI PURA LANA L. 60.000
SAVONAROLA 2 leoni L. 25.000
ATTACCAPANNI L. 20.000
SCARPIERE L. 24.000
SETTIMANALI FRATINI L. 75.000

SVENDO E CHIUDO

VIA GALVANI, 18 ang. VIA PINELLI

★ Via Pinelli 57 ★